

RELAZIONE ASSESTAMENTO – SALVAGUARDIA EQUILIBRI

Situazione economico finanziaria con dati estratti al 28/07/2025

Visti i nuovi principi contabili di cui al D. Lgs.118/2011, così come modificato dal D Lgs.126/2014, dando seguito all'applicazione dei principi del Bilancio armonizzato a tutti gli enti del comparto Regioni ed Enti Locali dal 1° gennaio 2016 e aggiornamento del D. Lgs.267/2000, Testo Unico degli Enti Locali.

Considerato che l'Ente applica integralmente i principi di cui al D. Lgs.118/2011, così come modificati dal D. Lgs.126/2014 a far data dal 01/01/2016.

Premesso che l'articolo 193, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, dispone che: *“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a)le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b)i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c)le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.”;

Atteso che anche durante l'esercizio occorre rispettare i vincoli e gli equilibri di bilancio, fra cui:

-i principi e gli equilibri del bilancio contenuti nell'art. 162 del Tuel, d.lgs. 18/08/2000, n. 267;

-l'articolo 164 del Tuel, d.lgs. 18/08/2000, n. 267, che individua le caratteristiche del bilancio;

-l'articolo 165 del Tuel, d.lgs. 18/08/2000, n. 267, che disciplina la struttura del bilancio;

-i principi generali o postulati di cui al d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118;

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all.4/1 al D.lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”,* prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Visto l'art.175, comma 8, del D. Lgs.18 agosto 2000 n.267 (TUEL) il quale testualmente recita: *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.”*

Sulla base dei dati e dei fatti di gestione si relaziona in merito all'attuale situazione economico finanziaria.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 in data 31/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027;

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 08 in data 31/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 04 del 09/01/2025, esecutiva, è stato approvato il Piano Integrato di attività ed organizzazione (PIAO) annualità 2025/2027;

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 08 in data 13/06/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio 2024 ai sensi dell'art. 227, d.lgs. n. 267/2000;

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027, in corso di gestione, ai sensi dell'art 175 del T.U.E.L. sono state approvate le seguenti variazioni di bilancio:

num.	del	denominazione
1	25/01/2025	Riallineamento automatico previsioni di cassa
2	01/01/2025	Proposta di variazione di esigibilità per aggiornamento avanzo presunto
3	29/01/2025	Riallineamento automatico previsioni di cassa
4	22/02/2025	Variazione al Bilancio di Previsione per adeguamento F.do Garanzia Debiti Commerciali
5	12/03/2025	Variazione di ripiano dell'aggiornamento del disavanzo presunto, inerente il risultato di amministrazione 2024
6	12/04/2025	Proposta di var. al Bill.di prev. 2025 di concerto con la proposta di riaccertamento ordinario dei residui, var. di esigibilità ordinaria e istituzione del F.P.V. 2024
7	01/01/2025	Riaccertamento ordinario dei residui
8	30/04/2025	Variazione in via d'urgenza assunta sul Bilancio d'esercizio 2025/2027
9	03/05/2025	Riallineamento automatico previsioni di cassa
10	14/05/2025	Applicazione al Bilancio di previsione 2025/2027 dell'avanzo di amministrazione da rendiconto 2024
11	20/05/2025	Variazione in via d'urgenza al Bilancio di previsione 2025/2027
12	21/05/2025	Variazione al Bilancio di Previsione 2025/2027
13	21/05/2025	Ripiano disavanzo di amministrazione da rendiconto 2024

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2024 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 in data 13/06/2025 e presenta un Totale parte disponibile $(E)=(A)-(B)-(C)-(D) -86.792,51$:

Considerate le Variazioni di Bilancio n. 12 e n. 13 del 21/05/2025 con cui si provvede al ripiano pluriennale del disavanzo di amministrazione da Rendiconto 2024 con Parere espresso dal Revisore Unico dei Conti a mezzo verbale n. 31 del 09/06/2025 e n. 32 del 11/06/2025;

Si procede come di seguito illustrato:

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO: QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'art. 193 TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'art. 175, c. 8, TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

LE VERIFICHE INTERNE

Vista la comunicazione del 16/07/2025ns. prot. n.2076 con la quale il responsabile finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- Vista la comunicazione pervenuta al Settore scrivente con prot. n. 2140 del 22/07/2025;

Considerato che dalla stessa nota succitata non vengono segnalate:

- situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;

Considerato che dalla stessa nota succitata si rileva la necessità di apportare variazioni alle voci di entrata o di spesa, alla luce dell'andamento gestionale attuale;

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA RENDICONTO 2024

In ordine alle misure dirette al recupero del disavanzo di amministrazione come da Rendiconto 2024 (Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 13/06/2025) si relaziona sull'applicazione delle stesse:

- a) Risultano, alla data odierna, inviati gli avvisi di accertamento IMU 2022 ed in fase di invio, presumibilmente nel mese di settembre 2025, gli avvisi di accertamento IMU 2023 e 2024 che l'Ente valuterà di inserire in prossima variazione di bilancio con contestuale valutazione del grado di esigibilità.
- b) Non risultano stanziati contributi in favore di privati e associazioni private.
- c) Non risultano progetti a compartecipazione comunale.
- d) Con Deliberazione n.25 del 31/12/2024 si è provveduto a determinare l'Addizionale Irpef nella misura dello 0,80 %.
- e) Mensa scolastica e trasporto pubblico vedasi deliberazioni Giunta Municipale n. 79 e n. 80 del 11/12/2024.
- f) Il servizio di assistenza al trasporto scolastico risulta sospeso e sostituito a mezzo personale interno.
- g) Risulta inviato a Luglio 2025 il ruolo di riscossione coattiva Tari annualità 2024.

Sulla base delle politiche citate ai punti precedenti l'Ente esprime fiducia sul recupero del disavanzo 2024 precisando che qualora a Rendiconto 2025 tali politiche non si manifestino sufficienti troverà applicazione il punto 9.2.26 dell'allegato 4/2 al Dlgs 118/2011 che si riporta di seguito: **“ Se in occasione dell'approvazione del rendiconto il disavanzo di amministrazione non è migliorato rispetto al disavanzo di amministrazione dell'esercizio precedente di un importo almeno pari a quello definitivamente iscritto alla voce “Disavanzo di amministrazione” del bilancio di previsione per il medesimo esercizio, le quote del disavanzo applicate al bilancio e non recuperate sono interamente applicate al primo esercizio del bilancio di previsione in corso di gestione, in aggiunta alle quote del recupero previste dai piani di rientro in corso di gestione con riferimento a tale esercizio, mentre l'eventuale ulteriore disavanzo è ripianato dagli enti locali secondo le modalità previste dall'ultimo periodo dell'articolo 188, comma 1, del TUEL, non oltre la scadenza**

del piano di rientro in corso, e dalle Regioni negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura/legislatura regionale”.

EQUILIBRIO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

I residui al 1° gennaio 2025 sono stati ripresi dal rendiconto 2024, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. Deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 30/04/2025) e risultano, alla data odierna, così composti:

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2025 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R) ⁽²⁾		Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP ⁽³⁾	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A) ⁽⁴⁾			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS ⁽⁵⁾			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽⁶⁾	CP	0,00							
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽⁶⁾	CP	296.009,88							
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	CP	0,00							
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ⁽⁶⁾	CP	198.764,89							
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00							
	FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO	CS	380.257,72							
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	318.090,48	RR	35.643,57	R	0,00		EP	282.446,89
		CP	577.610,72	RC	45.042,49	A	300.621,91	CP	EC	255.579,42
		CS	859.755,82	TR	80.686,06	CS	-779.069,76		TR	538.026,31
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	137.895,86	RR	10.653,46	R	0,00		EP	127.242,40
		CP	145.614,42	RC	4.256,50	A	67.888,76	CP	EC	63.632,26
		CS	283.510,28	TR	14.909,96	CS	-268.600,32		TR	190.874,66
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	92.014,78	RR	1.921,54	R	0,00		EP	90.093,24
		CP	89.787,39	RC	22.915,29	A	35.868,81	CP	EC	12.953,52
		CS	181.637,32	TR	24.838,83	CS	-156.800,49		TR	103.046,76
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	920.352,36	RR	297.047,31	R	0,00		EP	623.305,05
		CP	4.023.167,71	RC	56.894,47	A	1.884.847,21	CP	EC	1.827.952,74
		CS	4.943.520,07	TR	353.741,78	CS	-4.589.778,29		TR	2.451.257,73
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	13.525,56	RR	0,00	R	0,00		EP	13.525,56
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	EC	0,00
		CS	13.525,56	TR	0,00	CS	-13.525,56		TR	13.525,56
TITOLO 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	600.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	EC	0,00
		CS	600.000,00	TR	0,00	CS	-600.000,00		TR	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	6.932,51	RR	5.728,67	R	0,00		EP	1.203,84
		CP	1.888.534,33	RC	780.075,36	A	656.153,50	CP	EC	76.078,12
		CS	1.895.466,84	TR	785.804,05	CS	-1.109.662,79		TR	77.281,96
TOTALE TITOLI		RS	1.488.811,53	RR	350.994,55	R	0,00		EP	1.137.816,98
		CP	7.324.714,57	RC	908.984,13	A	3.145.180,19	CP	EC	2.236.196,06
		CS	8.777.415,89	TR	1.259.978,68	CS	-7.517.437,21		TR	3.374.013,04
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		RS	1.488.811,53	RR	350.994,55	R	0,00		EP	1.137.816,98
		CP	7.819.489,34	RC	908.984,13	A	3.145.180,19	CP	EC	2.236.196,06
		CS	9.157.673,61	TR	1.259.978,68	CS	-7.517.437,21		TR	3.374.013,04

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2025

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2025 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)			
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)			
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)			
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	25.029,74								
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO ¹⁾	CP	0,00								
Titolo 1	Spese correnti	RS	188.920,90	PR	56.693,59	R	0,00	ECP	421.399,25	EP	132.227,31
		CP	803.176,13	PC	238.663,64	I	381.776,88			EC	143.113,24
		CS	969.185,37	TP	295.357,23	FPV	0,00			TR	275.340,55
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	885.571,41	PR	487.065,16	R	0,00	ECP	2.307.443,49	EP	398.506,25
		CP	4.482.226,52	PC	133.463,90	I	2.174.783,03			EC	2.041.319,13
		CS	5.367.797,93	TP	620.529,06	FPV	0,00			TR	2.439.825,38
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	8.728,71	EP	0,00
		CP	20.522,62	PC	11.793,91	I	11.793,91			EC	0,00
		CS	20.522,62	TP	11.793,91	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	600.000,00	EP	0,00
		CP	600.000,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	600.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	26.031,28	PR	14.908,26	R	0,00	ECP	1.050.736,63	EP	11.123,02
		CP	1.888.534,33	PC	836.793,77	I	837.797,70			EC	1.003,93
		CS	1.914.565,61	TP	851.702,03	FPV	0,00			TR	12.126,95
TOTALE DEI TITOLI		RS	1.100.523,59	PR	558.667,01	R	0,00	ECP	4.388.308,08	EP	541.856,58
		CP	7.794.459,60	PC	1.220.715,22	I	3.406.151,52			EC	2.185.436,30
		CS	8.872.071,53	TP	1.779.382,23	FPV	0,00			TR	2.727.292,88
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	1.100.523,59	PR	558.667,01	R	0,00	ECP	4.413.337,82	EP	541.856,58
		CP	7.819.489,34	PC	1.220.715,22	I	3.406.151,52			EC	2.185.436,30
		CS	8.872.071,53	TP	1.779.382,23	FPV	0,00			TR	2.727.292,88

1) Solo per le Regioni e le Province autonome. L'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto non è compreso nella voce precedente, concernente il disavanzo di amministrazione.

Pag. 1

Alla data del 28/07/2025 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a € 350.994,55
- pagati residui passivi per un importo pari a € 558.667,01

La gestione dei residui non presenta particolari criticità in quanto riporta i seguenti saldi:

totale residui attivi da riportare € 3.374.013,74 -

totale residui passivi da riportare € 2.727.292,88 =

differenza + € 646.720,86

EQUILIBRIO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre, l'equilibrio economico-finanziario risulta rispettato come dai prospetti relativi al Quadro Generale Riassuntivo Assestato e dal Prospetto degli Equilibri Assestati che sono allegati alla Proposta di Delibera Consiliare;

In particolare gli Equilibri del Bilancio assestato comprensivo della variazione di assestamento determina un risultato Lettera O (Equilibrio di parte corrente, Lettera Z (Equilibrio di parte capitale) e Lettera W (Equilibrio finale) pari a zero.

EQUILIBRIO NELLA GESTIONE DI CASSA

Alla data del 28/07/2025 la situazione di cassa, come da estrazione nel sito home banking del tesoriere, è rappresentata dalla seguente tabella:

TESORERIA ENTI
TESORERIA ONLINE

DISPONIBILITA	BILANCIO	INTERROGAZIONE DOCUMENTI	PIGNORAMENTI
DEPOSITI CAUZIONALI			

Ente / Sia
9980914/A3QLB - COMUNE ROCCANTICA

Anno esercizio
2025

Situazione al
28.07.2025

Situazione dal

Situazione al

Disponibilità ente

Disponibilità conto

Situazione tesoreria unica

RICERCA

Disponibilità reale

ENTRATE		
Fondo cassa		380.257,72
Reversali emesse	1.253.990,96	
Reversali riscosse		1.253.637,54
Reversali riscosse (di cui a copertura)	0,00	
Reversali da riscuotere	353,42	
Riscossioni da regolarizzare con reversali		486.974,37
Totale delle entrate		2.120.869,63
USCITE		
Deficit di cassa		0,00
Mandati emessi	1.746.026,25	
Mandati pagati		1.738.092,77
Pagamenti da regolarizzare con mandati		167.583,44
Totale delle uscite		1.905.676,21
Saldo risultante dal conto di fatto		215.193,42
Mandati da pagare		7.933,48
Mandati da pagare (di cui a copertura)	0,00	
Saldo risultante dal conto di diritto		207.259,94

Disponibilità ordinaria
Disponibilità ordinaria

L'Ente si riserva di procedere con sollecitudine alle riscossioni da regolarizzare con reversali per € 345.795,91 e pagamenti da regolarizzare con mandati per € 95.145,22 al fine di allineare rapidamente la cassa dell'Ente con quanto riportato dalla Tesoreria Comunale.

Da tale documento risulta che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio sono sufficienti a garantire il pagamento delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, assicurando inoltre un saldo di cassa finale positivo.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 07 del 28/02/2025 è stato approvato, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.L. n. 155/2024, il Piano annuale dei flussi di cassa per l'anno 2025 e successivamente con apposite determinazioni del Responsabile dei Servizi Finanziari risultano approvati i seguenti documenti: " : Aggiornamento piano annuale flussi di cassa ai sensi dell'art. 6, comma 1 e 2, del d.l. 155/2024 - II° trimestre anno 2025" e "Aggiornamento piano annuale flussi di cassa ai sensi dell'art. 6, comma 1 e 2, del d.l. 155/2024 - III° trimestre anno 2025".

L'ente *fa ricorso* all'anticipazione di tesoreria in modo temporaneo previo utilizzo, qualora sussistano le disponibilità finanziarie, della cassa vincolata con tempestiva ricostituzione della stessa. L'utilizzo della cassa vincolata e dell'anticipazione di Tesoreria si ritiene temporanea in quanto l'Ente si è prontamente attivato per l'emissione degli avvisi di accertamento IMU 2022/2023/2024 complessivamente di importo pari ad € 240.000,00 e dell'invio della riscossione coattiva Tari annualità 2024 da parte dell'Agenzia delle Entrate nel mese di Luglio 2025.

L'Ente, considerata la momentanea carenza di liquidità sta provvedendo ad una completa ricognizione dei crediti anche nell'ambito degli investimenti al fine di raggiungere una posizione di stabilità di cassa e di ricognizione dei residui attivi con contestuale valutazione del FCDE per i crediti Tributarî (Titolo I dell'Entrata) extratributarî (Titolo III dell'Entrata) e cmq di tutte le entrate al di fuori dei crediti indicati al punto 3.3 dell'allegato 4/2 al Dlgs 118/2011.

L'equilibrio di cassa in termini finanziari ed in riferimento al saldo finale di cassa finale del Bilancio assestato è assicurato per € 285.602,08 così come da Quadro generale Riassuntivo allegato alla Delibera in questione.

ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Visto l'Allegato alla Proposta di Deliberazione Consiliare " VERIFICA ACCANTONAMENTI PER FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ" lo stanziamento del FCDE si ritiene congruo anche in considerazione del fatto che con variazione n. 12 del 21/05/2025 si è provveduto alla rettifica triennale dello stesso al fine di garantire la copertura del disavanzo da Rendiconto 2024, e che successivamente al 21/05/2025 l'Ente non ha provveduto a ulteriori Variazioni, di parte entrata, in grado di influenzarne lo stanziamento e conseguentemente l'accantonamento.

La documentazione comprovante i crediti che l'Ente vanta quanto ad opere pubbliche datate, risalenti agli anni 2008/2011 risulta allegata alla Deliberazione di Giunta Municipale così come fornita dal Responsabile UTC Geom. Marocchi Giovanni in data 26/07/2025.

Si sottolinea che ciascun Responsabile dichiara di non segnalare situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui.

Si rimanda, pertanto, l'analisi del FCDE a quanto riportato al punto precedente ed a quanto previsto al pag. 4 punto 3.3 dell'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011.

FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI:

Si conferma la congruità del FGDC in quanto in corso di gestione le variazioni di Bilancio approvate, ai sensi dell'art. 175 del TUEL, non hanno determinato un aumento del macroaggregato 1.3 di spesa nella sua parte non vincolata.

Lo stanziamento del Fondo Garanzia Debiti Commerciali (FGDC) viene effettuato nel primo esercizio del bilancio di previsione, seguendo le indicazioni dei commi 859/862 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018 e Faq Arconet n. 39 e successive.

In merito al ritardo dei tempi di pagamento, l'Ente assoggetterà, come da normativa, i Responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali alle sanzioni previste dall'art. 4 bis del DL 13/2023.

FONDO DI RISERVA E FONDO DI CASSA:

Visto l'art 166 comma 2-ter del Tuel dal quale si evince che "nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio", e che pertanto, è necessario adeguare il fondo riserva ordinario di cassa al P.F 20.01-1.10.01.01.001 Cap. U n. 55/1 all'importo di € 3.700,00 superiore alla misura minima prevista.

Visto l'art 166 comma 2-quater. Il quale recita che "nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo" e che pertanto, è necessario adeguare il fondo riserva ordinario di cassa al P.F 20.01-1.10.01.01.001 Cap. U n. 209/1 all'importo di € 15.000,00 superiore alla misura minima prevista.

FONDO CONTENZIOSO:

Si ritiene congrua la Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto 2024, come da Allegato A/1 in quanto l'Ente procederà a richiedere al proprio legale Avv. Armando Rossi il grado di soccombenza in ordine al ricorso al Giudice di Pace di Poggio Mirteto, per un valore complessivo stimato di € 5.000,00, come da R.G. n. 254/2024 del 23/06/2025 a seguito della prima udienza di comparizione fissata al 13/12/2025.

DEBITI FUORI BILANCIO (ART. 194 TUEL)

L'art. 194 TUEL dispone che gli enti locali provvedano, in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, cc. 1, 2 e 3, TUEL nei limiti dell'utilità e arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva che i Dirigenti dei settori, per quanto di rispettiva competenza, hanno attestato l'assenza di debiti fuori bilancio.

VERIFICA A CONSUNTIVO RISORSE "COVID-19"

Con Decreto 08 febbraio 2024, del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di Verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19 e con successivo Decreto 19 giugno 2024, del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze "Rideterminazione dei ristori specifici di spesa non utilizzati al 31 dicembre 2022, prevista dall'articolo 2, comma 3, del decreto interministeriale 8 febbraio 2024", all'Ente non risultano importi da acquisire al Bilancio dello Stato come da Quadro generale riassuntivo del Bilancio di Previsione 2025/2027 dove la sola quota di Utilizzo avanzo di amministrazione si riferisce alla quota svincolata del FAL in sede di rendiconto 2024.

IL CONCORSO DEI COMUNI ALLA FINANZA PUBBLICA

Il concorso dei comuni alla finanza pubblica (definito come *spending review*) è previsto per l'esercizio 2025 da tre diverse disposizioni che vanno tenute distinte:

- a) i commi 850 e 853 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021), poi sostituiti rispettivamente dai commi 2 e 4 dell'articolo 6-ter del decreto legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito dalla legge n. 170/2023, che prevedono un contributo annuo di 100 milioni di euro a carico dei comuni, e di 50 milioni di euro a carico delle province e le città metropolitane, per ciascuno degli anni 2024 e 2025;

L'Ente ha previsto, nell'annualità 2025 del bilancio di previsione, uno stanziamento pari a € 1.280,00 al capitolo di uscita 14/3 a titolo di contributo alla finanza pubblica, in conformità a quanto disposto dall'articolo 1, commi 850-853, della Legge n. 178 del 2020 Allegato B.

L'importo è stato determinato secondo le indicazioni contenute nel Comunicato n. 2 del 4 luglio 2024, emanato dalla Direzione Centrale per la Finanza Locale.

- b) i commi 533-535 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (legge di bilancio 2024), che prevedono un contributo annuo di 200 milioni di euro a carico dei comuni e di 50 milioni di euro a carico delle province e delle città metropolitane, per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028;

in ambedue i casi è previsto che il riparto degli importi a carico di ogni singolo ente venga disposto con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

In base a quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dell'Interno, del 30 settembre 2024, relativo al riparto del concorso alla finanza pubblica per il periodo 2024-2028,

L'Ente ha previsto, nell'annualità 2025 del bilancio di previsione, uno stanziamento pari a € 3.357,00 al capitolo di uscita 14/5 a titolo di contributo alla finanza pubblica, in conformità alla Tabella A.

- c) comma 788 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di bilancio 2025).

Ai sensi del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dell'Interno, del 4 marzo 2025, emanato in attuazione dell'articolo 1, comma 788, della Legge 30 dicembre 2024, n. 207, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 93 del 22 aprile 2025, recante i criteri e le modalità di determinazione del contributo alla finanza pubblica per il quinquennio 2025-2029.

L'Ente ha previsto, nell'annualità 2025 del bilancio di previsione, uno stanziamento pari a € 1.712,00 al capitolo di uscita 344/1 a titolo di contributo alla finanza pubblica, in conformità del Decreto 04/03/2025.

ANALISI DEBITO COMMERCIALE:

si riporta la risultanza della PCC al 26/07/2025:

Stock del debito del tuo ente

Anno 2025

I Trimestre

II Trimestre

III Trimestre

Previsione

Comunicazione dello stock del trimestre - In corso

Calcolato da PCC - II trimestre

Importo scaduto e non pagato

Note di credito

Totale importo scaduto e non
pagato

544.759,67 €

-11.619,02 €

533.140,65 €

Tempo medio ponderato di
pagamento

Tempo medio ponderato di
ritardo

Importo documenti ricevuti
nell'esercizio

80 gg.

50 gg.

346.117,17 €

Aggiornato al
26/07/2025

Si ritiene congruo lo stanziamento FGDC di € 15.076,79 al cap. Di uscita 298/1 al P.F. 20.03-1.10.01.06.001 così come determinato in sede di Bilancio di Previsione.

Il FGDC viene difatti quantificato in misura percentuale sulla base delle risorse appartenenti al macroaggregato 1.3 della spesa al netto delle fonti di finanziamento vincolate.

Da un'accurata analisi sulle variazioni di Bilancio Deliberate alla data odierna, non emergono stanziamenti dell'aggregato 1.03 non vincolati che determinino una rettifica in corso di esercizio del FGDC. Il Fondo garanzia Debiti Commerciali verrà pertanto allineato con la valutazione dello stock del debito e dei tempi medi di pagamento a Rendiconto 2025.

La riduzione dei tempi medi di pagamento è al momento influenzata dalla carenza di personale dipendente, che dal 16 Giugno 2025 si è acuita con le dimissioni dell'ex Responsabile dei Servizi Finanziari Dott.ssa Pompili Alessandra, cui il Comune di Roccantica provvederà, nel rispetto dei limiti di legge della spesa del personale dall'art. 1, commi 557 e seguenti della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) e DM 17 marzo 2020.

Alla data odierna, come riportato nella Delibera di Giunta Municipale, al fine di evitare gravi e certi danni all'Amministrazione, la carica di Responsabile dei Servizi Finanziari è stata assunta, in via temporanea e del tutto eccezionale, dal Sindaco Sig. Sciarra Alberto. Si evidenzia come lo stesso Ente sia privo di professionalità adeguate all'interno della propria struttura organizzativa e stia valutando la possibile attribuzione, sempre temporanea, di un incarico di collaborazione autonoma occasionale ai sensi dell'art 7 c. 6 Dlgs. 165/2001, vedasi Deliberazione di G.M n. 35 del 09/07/2025, Determinazione n. 64 del 06/07/2025 e avviso pubblico ns. prot. 2015 del 09/07/2025.

STATO AVANZAMENTO PROGETTI PNRR:

Lo stato di avanzamento dei lavori PNRR è contenuto nella Relazione rilasciata a firma del Responsabile UTC Geom. Marocchi Giovanni rilasciata in data 26/07/2025 allegata alla Deliberazione di G.M.

In ordine al Progetto PA digitale "Investimento 1.2 abilitazione al Cloud per le P.A. Locali – M1C1 CUP31C22002200006 al codice di Bilancio Spesa 01.11-1.03.02.19.010 e al codice di Bilancio Entrata codice 2.01.01.01.003 di importo pari ad € 38.221,00 si rappresenta che, considerato che il finanziamento viene erogato a rendicontazione del servizio, non risultano incassate le somme di entrata, per la spesa a fronte dell'impegno n. 46 assunto in data 03/05/2025 a favore della Soc. Halley non risulta pervenuta la relativa fattura.

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
Alberto Sciarra

